



COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

REGISTRO DI SETTORE	
N.	DEL
<u>133</u>	<u>18/07/2024</u>

REGISTRO GENERALE	
N.	DEL
<u>671</u>	<u>18/07/2024</u>

**SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE, CED, I.T.,
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE, TRIBUTI**

DETERMINAZIONE

DI IMPEGNO SPESA

DI LIQUIDAZIONE SPESA

DI ACCERTAMENTO DI ENTRATA

SENZA RICHIESTA DI PARERE FINANZIARIO

OGGETTO:	AVVISO PUBBLICO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" AFFIDAMENTO - CONTRATTUALIZZAZIONE TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA TUTTOGARE
-----------------	---

CODICE C.U.P.	<u>E51F22009480006</u>	<input type="checkbox"/> NON OBBLIGATORIO PER LA PRESENTE PROCEDURA
----------------------	------------------------	--

CODICE C.I.G.	<input type="checkbox"/> NON OBBLIGATORIO PER LA PRESENTE PROCEDURA
<u>B28383EBF7</u>	<input type="checkbox"/> DA RICHIEDERE SUCCESSIVAMENTE AL PRESENTE ATTO

PARERI RICHIESTI	UFFICIO RAGIONERIA	SEGRETARIO
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO:

CHE con Decreto del Sindaco n. 10 del 13.06.2024 al sottoscritto è stato attribuito l'incarico di "Responsabile del SETTORE II – RAGIONERIA – CED – IT – TRIBUTI E GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE" fino al 09.09.2024;

CHE il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale in attuazione della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'", parte della Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di domanda di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'";

CONSIDERATO che l'Avviso è stato emanato in attuazione della seguente normativa:

- a. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- b. Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- c. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" con una dotazione complessiva di euro 813.000.000,00;
- d. Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- e. Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- f. Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- g. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa

delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";

- h. Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- i. Art. 8 del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- j. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- k. Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- l. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- m. Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- n. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- o. Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- p. Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- q. Articolo 1, comma 1044 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato,

nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

- r. Art. 10 del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- s. Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- t. Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- u. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- v. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- w. Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- x. Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- y. Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»;
- z. Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- aa. Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze

Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative";

- bb. Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- cc. Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- dd. Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- ee. Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Monitoraggio delle misure del PNRR";
- ff. Circolare del 4 luglio 2022, n. 28 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- gg. Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";
- hh. Circolare dell'11 agosto 2022 n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato recante: "Circolare delle procedure di controllo e rendicontazione delle misure del PNRR"
- ii. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso".
- jj. Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il

finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

kk. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

ll. Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

DATO ATTO:

CHE questo Ente ha presentato l'apposita domanda di partecipazione di cui all'**allegato "A"**, per integrazione piattaforma PDND:

- EROGAZIONE API 1 (attività da avviare)
- EROGAZIONE API 2 (attività da avviare)

CHE è stata adottata la specifica Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 17/05/2024, esecutiva;

CHE la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale con Decreto n. 152- 3/2022 – PNRR (FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 18/02/2023 al 19/05/2023) del 23/06/2023 ha provveduto all'approvazione ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - Comuni (ottobre 2022)", tra cui figura Diamante per un importo ammesso a finanziamento pari ad Euro 20.344,00 come da **allegato "B"**;

CHE la notifica del decreto di approvazione del finanziamento è avvenuta in data 01/08/2023 per come indicato all'interno della piattaforma padigitale2026 utilizzata per la gestione dell'intervento finanziato;

CHE per la realizzazione del progetto sono previsti, tra l'altro, i seguenti adempimenti:

- Inserimento CUP entro il 28/06/2023
- Contrattualizzazione entro il 24/07/2024 (scadenza prorogata)

CHE al fine di garantire risparmi di spesa per l'Ente e la migliore fruibilità per il cittadino si è provveduto ad analizzare proposta relativa al finanziamento oggetto del presente atto ed a gestire l'acquisto diretto attraverso la piattaforma certificata <https://diamante.tuttogare.it> in quanto, detta metodologia di ricerca del fornitore, è maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione del valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice;

VISTO l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità

amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"

DATO ATTO CHE l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO CHE l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

RILEVATO CHE da una ricerca svolta sul mercato è risultato che l'operatore economico PALITALSOFT S.R.L. rende disponibili i servizi oggetto del presente approvvigionamento corrispondenti alle caratteristiche necessitate;

DATO ATTO CHE conseguentemente si è proceduto ad avviare trattativa diretta- (GARA ID_227 "Allegato C") attraverso piattaforma certificata <https://diamante.tuttogare.it> con importo posto a base di gara di Euro 16.675,41;

DATO ATTO CHE:

- il citato operatore economico risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- al citato operatore economico è stato trasmesso invito a trattativa diretta del Mercato elettronico diamante.tuttogare.it, ottenendo una offerta per la fornitura dei servizi in oggetto al prezzo di Euro 16.675,41 oltre IVA incluso mantenimento del servizio fino al 31.12.2026;
- l'offerta presentata dal suddetto operatore economico risulta essere congrua e conveniente per l'Ente;
- alla presente procedura è stato assegnato il C.U.P. **E51F22009480006**
- per questa procedura è stato assegnato il C.I.G. **B28383EBF7**
- il CLP – Codice Locale Progetto del presente intervento è **PRJ_131COM1022X_004620**

RITENUTO di affidare l'appalto mediante trattativa diretta attraverso piattaforma certificata <https://diamante.tuttogare.it> al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione ed in quanto il servizio proposto risulta rispondente alle esigenze di quest'Amministrazione;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI e conseguentemente risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

DATO ATTO CHE, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: **REALIZZARE GLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INIZIATIVA NEXTGENERATIONEU, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'", PARTE DELLA MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" HA**

PUBBLICATO UN AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A VALERE SU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'"

- l'oggetto del contratto riguarda il servizio **MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI – COMUNI (OTTOBRE 2022)"**
- la forma contrattuale si identifica con l'invio di comunicazione a mezzo piattaforma certificata <https://diamante.tuttogare.it>;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute negli allegati di procedura;

VISTI GLI ARTICOLI:

- 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, disciplinante le procedure sotto soglia di valore inferiore a euro 140.000;
- 1, comma 450 della l. 296/2006 il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico ovvero ad altri mercati elettronici costituiti dalle stazioni appaltanti ovvero dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 €, sino al sotto soglia;
- gli articoli 107 e 192 del d.lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI:

- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

DATO ATTO CHE per il presente atto assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Rag. Giovanni GAMBÀ, che dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con gli affidamenti di cui in oggetto;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

Per i motivi in premessa specificati che qui si intendono integralmente riportati:

1. **DI AFFIDARE** l'appalto di seguito indicato, per le ragioni espresse in premessa, per l'importo di Euro 16.675,41 (IVA esclusa) a favore dell'operatore economico PALITALSOFT S.R.L. – VIA BRODOLINI, 12 – 60035 JESI (AN) – P.IVA 00994810430
 - **OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO** MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - Comuni (ottobre 2022)
2. **DI DARE ATTO CHE** il presente affidamento avviene con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di appalto di valore inferiore a 140.000 euro;

3. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di Euro 20.344,00 IVA compresa al relativo capitolo di bilancio;
4. **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
5. **DI DARE ATTO CHE** i costi relativi alla sicurezza sono pari ad Euro 0,00;
6. **DI DARE ATTO ALTRESI'**:
 - **CHE** alla presente procedura è stato assegnato il C.U.P. **E51F22009480006**
 - **CHE** per questa procedura è stato assegnato il C.I.G. **B28383EBF7**
 - **CHE** il CLP – Codice Locale Progetto del presente intervento è **PRJ_131COM1022X_004620**
 - **CHE** Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'", parte della Misura 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di domanda di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA'";
7. **CHE** l'Intervento è gestito dalla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE;
8. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio ed, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge n. 190/2012.

LA PRESENTE DETERMINAZIONE, ANCHE AI FINI DELLA PUBBLICITA' DEGLI ATTI E DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA, SARA' PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI E SARA' INSERITA NELLA RACCOLTA DI CUI ALL'ART. 183, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. [REDACTED] GAMBÀ

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ED AMMINISTRATIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

IMPEGNO N.	
ACCERTAMENTO N.	

PARERE

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE IN QUANTO _____

Diamante, 18.07.2024 (esecutività dell'atto)



IL RAG. _____ MUNALE
(Rag. _____ AMBA)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

REGISTRO DI SETTORE	
N.	DEL
<u>133</u>	<u>18/07/2024</u>

REGISTRO GENERALE	
N.	DEL
<u>671</u>	<u>18/07/2024</u>

**SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE, CED, I.T., GESTIONE
ECONOMICA DEL PERSONALE, TRIBUTI
DETERMINAZIONE**

ALLEGATO "A"

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Il sottoscritto/a **Ernesto MAGORNO** [REDACTED] nella qualità di legale rappresentante di/del **Comune di Diamante** con sede in **Diamante in Via Pietro Mancini, 10**, codice fiscale/Partita IVA [REDACTED]
Posta elettronica certificata (PEC): **protocollodiamante@pec.it**

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. che le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- c. che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- d. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'Avviso;
- e. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;

- f. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h. di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR;
- b. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale titolare di investimento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- c. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati per come la stessa è trattata nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei dati.

RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PER

#	Integrazione piattaforma PDND	Stato dell'attività
1	Erogazione API 1	Attività da avviare
2	Erogazione API 2	Attività da avviare
Totale Finanziamento		€ 20.344

SI IMPEGNA A

1. rispettare le disposizioni dell'Avviso e, in particolare, all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 11 dello stesso;
2. sottoporre all'Amministrazione centrale titolare di investimento le eventuali modifiche al progetto, secondo i limiti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
3. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei tempi previsti come riportato nel successivo cronoprogramma.

Fase	Scadenza
INSERIMENTO CUP	5 giorni dalla data di notifica PEC dell'ammissibilità della domanda
CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE	90 giorni dalla notifica PEC del finanziamento
COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'	180 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore

AUTORIZZA

infine, l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi:

PEC protocollodiamante@pec.it

Luogo e data

Diamante, 21/04/2023

Firmato digitalmente

Ernesto MAGORNO



COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

REGISTRO DI SETTORE	
N.	DEL
<u>133</u>	<u>18/07/2024</u>

REGISTRO GENERALE	
N.	DEL
<u>671</u>	<u>18/07/2024</u>

**SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE, CED, I.T., GESTIONE
ECONOMICA DEL PERSONALE, TRIBUTI
DETERMINAZIONE**

ALLEGATO "B"



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022".

FINESTRA TEMPORALE n. 3

dal 18/02/2023 al 19/05/2023

Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023

VISTO il decreto n. prot. 152/2022 - PNRR del 19/10/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 20/10/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 19/05/2023 e con dotazione finanziaria pari a € 110.000.000,00 (centodiecimilioni/00);

VISTO il decreto n. 25/2023-PNRR del 02/02/2023 con il quale la scadenza dell'Avviso, inizialmente individuata al 17/02/2023, è stata prorogata alle ore 23:59 del 19/05/2023;

CONSIDERATO che, a seguito del sopra citato decreto, l'Avviso presenta le seguenti finestre temporali:

- 1° finestra: dal 20 ottobre 2022 al 14 dicembre 2022;
- 2° finestra: dal 15 dicembre 2022 al 17 febbraio 2023;
- 3° finestra: dal 18 febbraio 2023 al 19 maggio 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

VISTO il decreto n. prot. 82/2023 - PNRR del 01/06/2023 con cui è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria per un importo di € 305.319,00 (trecentocinquemilatrecentodiciannove/00,) per un totale complessivo di € 110.305.319,00;

CONSIDERATO che, con il medesimo decreto, l'importo residuo della dotazione finanziaria stanziata per il finanziamento delle domande di partecipazione alla terza finestra dell'Avviso in oggetto, afferenti all'area *SUD*, è stato reimpiegato sul medesimo Avviso per il finanziamento di n. 409 domande di partecipazione pervenute dai Comuni dell'area *ALTRO*;

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art.10;

VISTO il decreto n. 152-1/2022-PNRR del 29/12/2023 con cui sono state finanziate le istanze pervenute nella prima finestra temporale per un importo complessivo di 39.325.106,00 euro così distinto tra:

- sezione 1.a) domande finanziate SUD: n. 920 per un importo di € 18.058.687,00 (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
- sezione 1.b) altre domande finanziate: n. 1.076 per un importo di € 21.266.419,00;

VISTO il decreto n. 152-2/2022-PNRR del 02/03/2023 con cui sono state finanziate le istanze pervenute nella seconda finestra temporale per un importo complessivo di 35.924.189,00 euro così distinto tra:

- sezione 1.a) domande finanziate SUD: n. 544 per un importo di € 9.680.354,00 (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
- sezione 1.b) altre domande finanziate: n. 1.513 per un importo di € 26.243.835,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

CONSIDERATO che sono stati approvati n. 3 decreti con i quali si è preso atto delle rinunce pervenute nell'Avviso di riferimento entro il termine di chiusura del medesimo, per un valore complessivo di € 101.720,00;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 2159 domande di importo complessivo di 35.157.744,00 euro;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

Elenco 1 Totale domande finanziabili nella finestra, di cui	<i>sezione 1.a) domande finanziabili SUD (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)</i>	n. 535	€ 10.351.686,00
	<i>sezione 1.b) altre domande finanziabili</i>	n. 1.565	€ 24.002.471,00
Elenco 2	Totale domande non finanziabili nella finestra	n. 59	€ 803.587,00

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 35.157.844,00 distinta tra:

- risorse disponibili Sud € 10.789.184,60;
- risorse disponibili altro € 24.368.659,40;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso, così come modificato dal decreto n. 195/2022 del 27 dicembre 2022 recante "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale" ;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGIS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

VISTO il decreto n.195/2022 del 27 dicembre 2022 recante "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 ottobre 2021, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica e dell'Ing. Fabrizio Salvatore, Esperto nella pianificazione e nell'esecuzione degli interventi di trasformazione digitale;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'**Elenco in allegato 1** per un importo complessivo di 34.354.157,00 euro così distinto tra:
 - *sezione 1.a)* domande finanziate SUD: n. 535 per un importo di € 10.351.686,00 (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
 - *sezione 1.b)* altre domande finanziate: n. 1.565 per un importo di € 24.002.471,00.

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso, così come modificato dal



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

decreto n. 195/2022 del 27 dicembre 2022 recante "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale";

- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
 - t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
 - u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.



ROSICA CECILIA
PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI
21.06.2023
19:47:51
GMT+01:00

Il Capo Dipartimento

Angelo Borrelli



BORRELLI
ANGELO
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
23.06.2023
08:21:12
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo Dipartimento

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
259	C51F22011250006	Comune di Valderice	€ 20.344,00
260	G51F22009440006	Comune di Carbonia	€ 30.515,00
261	G15F22008600006	Comune di Campagna	€ 20.344,00
262	E51F22010880006	Comune di Capestrano	€ 10.172,00
263	E51F22009480006	Comune di Diamante	€ 20.344,00
264	D51F22012150006	Comune di Lotzorai	€ 10.172,00
265	E51F22010410006	Comune di Iglesias	€ 30.515,00
266	C51F22009630006	Comune di Ferla	€ 10.172,00
267	E51F22009650006	Comune di Siamaggiore	€ 10.172,00
268	C51F22009600006	Comune di Pescopagano	€ 10.172,00
269	D51F22010220006	Comune di Genoni	€ 10.172,00
270	C51F22010720006	Comune di Siliqua	€ 10.172,00
271	I51F22009700006	Comune di Francavilla in Sinni	€ 10.172,00
272	H51F22011430006	Comune di Arbus	€ 20.344,00
273	E51F22009350006	Comune di Baratili San Pietro	€ 10.172,00
274	H51F22011060006	Comune di Trecchina	€ 10.172,00
275	F51F22009650006	Comune di Augusta	€ 30.515,00
276	D51F22012040006	Comune di Macchia Valfortore	€ 10.172,00
277	B51F22010210006	Comune di Bracigliano	€ 20.344,00
278	B51F22010430007	Comune di Gualtieri Sicamino'	€ 10.172,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

REGISTRO DI SETTORE	
N.	DEL
<u>133</u>	<u>18/07/2024</u>

REGISTRO GENERALE	
N.	DEL
<u>671</u>	<u>18/07/2024</u>

**SERVIZIO FINANZIARIO-CONTABILE, CED, I.T., GESTIONE
ECONOMICA DEL PERSONALE, TRIBUTI
DETERMINAZIONE**

ALLEGATO "C"



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMUNE DI DIAMANTE

(Provincia di Cosenza)

Via Pietro Mancini, 10 - Diamante - CS - 87023

Pec: tuttogare@pec.comune-diamante.it

RICHIESTA DI OFFERTA

**OGGETTO: PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ"
- Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)"**

Numero	CIG	CUP	Oggetto	Servizi	Costo manodopera	Oneri non soggetti a ribasso
1		E51F22009480006	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)" N. 2 API E MANTENIMENTO E MANUTENZIONE IN SERVIZIO FINO AL 31.12.2026	16.675,41	0,00	0,00

Responsabile del progetto GAMBA GIOVANNI

PREMESSE

Con la presente Richiesta di Offerta, si invita codesto Spett.le Operatore Economico a presentare apposita offerta per la procedura in oggetto. Con l'avvenuta presentazione si intendono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dalla presente Richiesta di offerta. La presente procedura è regolata dalle disposizioni contenute nel D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici", d'ora in poi, semplicemente "Codice dei contratti". La presente Lettera di Invito contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara in oggetto, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alle modalità di aggiudicazione, e ogni altra informazione relativa all'appalto.

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)"

Codice NUTS: ITF61

CPV: 72260000-5 - Servizi connessi al software

ART. 2. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo netto a base di gara stimato ai sensi dell'Art. 14, comma 4, del Codice dei contratti, comprensivo di qualsiasi spesa ed alla base del contratto per l'affidamento è pari a 16.675,41 più I.V.A. di legge e cassa previdenziale (se prevista) escluse, (senza previsione di oneri della sicurezza interferenziali e costi della manodopera, in caso di un servizio di natura meramente intellettuale).

ART. 3. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'operatore economico invitato a partecipare alla presente procedura di affidamento dovrà presentare offerta entro e non oltre attraverso il portale telematico, raggiungibile al link diamante.tuttogare.it . La richiesta di chiarimenti potrà essere effettuata entro e non oltre . Le modalità di svolgimento sono specificate nel documento "Norme tecniche di utilizzo" presente negli Allegati e raggiungibile al link https://diamante.tuttogare.it/norme_tecniche.php

ART. 4. DISCIPLINA DELL'APPALTO

L'appalto è disciplinato da quanto contenuto nella presente Richiesta d'offerta e dalla documentazione tutta riportata nel portale e-procurement, alla sezione "Allegati".

ART. 5. AVVALIMENTO

Per le lavorazioni/prestazioni previste, non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'Art. 104 del Codice dei contratti.

ART. 6. SUBAPPALTO

Per la presente procedura è ammesso il subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'Art. 119 del Codice dei contratti. Il concorrente è tenuto ad indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Il concorrente indica, all'interno del DGUE, la volontà di ricorrere, in fase di esecuzione, al l'istituto del subappalto. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La procedura si svolge attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di portale e-procurement (nel prosieguo, per brevità, semplicemente "Piattaforma") in uso a questa Stazione appaltante e raggiungibile all'indirizzo <https://diamante.tuttogare.it>, mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni degli scambi di informazioni, con le modalità tecniche di seguito indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Richiesta d'offerta. Le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma sono contenute nell'allegato "Norme tecniche di utilizzo", raggiungibile al link https://diamante.tuttogare.it/norme_tecniche.php ove sono descritte le informazioni riguardanti la Piattaforma, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione, le modalità di registrazione ed accreditamento, la forma delle comunicazioni, le modalità di presentazione della documentazione e delle offerte ed ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo.

Per assistenza relativa al funzionamento della Piattaforma, è possibile contattare l'Help Desk: (+39) 02 40031280 oppure scrivere all'indirizzo assistenza@tuttogare.it.

Per accedere alla Piattaforma e partecipare alla gara è necessaria la registrazione ed abilitazione dell'operatore economico; conclusa con successo la stessa e indicata la casella di posta elettronica certificata (PEC), che verrà utilizzata per tutte le comunicazioni, l'operatore economico potrà partecipare alla procedura inviando la propria offerta come di seguito descritto. Terminata la registrazione, è possibile effettuare l'accesso alla Piattaforma premendo il tasto blu nella home page "Accedi con credenziali". La procedura in oggetto è visualizzata, a seguito di accesso, nella sezione "Gare Attive".

Per presentare la propria offerta, gli operatori economici, una volta registrati, dovranno accedere alla sezione relativa alla procedura telematica (sezione "Gare Attive" o cliccando sul link diretto, rinvenibile nella propria sezione "Comunicazioni"), in cui poter scaricare la documentazione relativa alla procedura stessa, e cliccare il pulsante verde "Partecipa". Quest'ultimo pulsante sarà visibile fino alla

scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, scaduti i quali non sarà più possibile inoltrare l'istanza o terminare operazioni già iniziate. La chiusura dei termini per la presentazione della documentazione è effettuata automaticamente dalla Piattaforma ed avviene simultaneamente per tutti i concorrenti alla data e all'ora indicate nella documentazione di gara. A comprova della corretta trasmissione dell'offerta, la Piattaforma invia al concorrente una PEC contenente l'elenco dei documenti trasmessi, la dimensione (in Kb) di ogni documento e il relativo codice MD5. Il plico telematico non "trasmesso" non sarà visibile alla Stazione appaltante e, pertanto, si intenderà come non presentato. È onere dell'operatore economico partecipante verificare il buon esito della trasmissione telematica dell'offerta. Il plico telematico contenente l'offerta sarà accessibile alla Stazione appaltante solo successivamente al termine per la presentazione della documentazione. Ai sensi dall'Art. 101, comma 4, del Codice dei contratti, fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può richiedere in forma anonima alla stazione appaltante, tramite il "pannello di gara" della Piattaforma, la rettifica (o emendamento) di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. Tale rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Con la richiesta, l'operatore potrà inserire i dati relativi all'emendamento con le stesse modalità utilizzate per la partecipazione prima della scadenza del termine. La stazione appaltante, valutata la documentazione, avrà la possibilità di approvare o rifiutare tale richiesta. Dopo aver cliccato sul tasto "Partecipa", l'operatore economico accederà ad una schermata che gli consentirà, anzitutto, di inserire eventuali Raggruppamenti d'Impresa. Per inserire la struttura del Raggruppamento sarà sufficiente cliccare sul comando "Aggiungi partecipante al Raggruppamento" e compilare i campi richiesti:

- Stato
- Codice Fiscale dell'Azienda / Identificativo Fiscale Estero
- Ragione sociale
- Ruolo all'interno del raggruppamento (mandante/consorzata).

In caso di partecipazione alla gara in Raggruppamento d'Impresa, l'onere della trasmissione della documentazione sarà in carico unicamente all'operatore economico capogruppo / mandataria, che, prima dell'invio della documentazione di gara, dovrà inserire nella Piattaforma i partecipanti al Raggruppamento stesso nonché tutti i documenti che i componenti devono fornire.

La registrazione al portale è obbligatoria per l'operatore economico mandatario, mentre non è obbligatoria per gli operatori economici mandanti.

Nel caso di partecipazione in Raggruppamento, si consiglia di inserire immediatamente la struttura dello stesso in quanto qualora inserito o modificato in un momento successivo rispetto al caricamento delle "Buste telematiche" contenenti l'offerta tecnica e/o economica, la Piattaforma revocherà

automaticamente le offerte generate tramite lo stesso, e ne richiederà obbligatoriamente la generazione di nuove.

Dopo aver inserito l'eventuale Raggruppamento, l'operatore economico potrà caricare la documentazione cliccando sul tasto "Carica documento", che comparirà accanto agli spazi dedicati ad ogni singolo file richiesto, nelle "Buste" telematiche di competenza, all'interno del quale l'operatore economico dovrà caricare il documento indicato, con firma digitale (se necessario), oppure una cartella zippata (nel caso intenda caricare più documenti nello stesso spazio).

All'interno della Busta Amministrativa non dovranno essere inseriti documenti che, in qualunque modo, facciano riferimento all'offerta economica. In caso contrario, in presenza di una discordanza tra il valore economico indicato nell'una e nell'altra busta, avrà rilevanza solamente il valore indicato nel pertinente spazio relativo all'offerta economica. Per la verifica di corretta avvenuta partecipazione alla procedura, l'operatore economico deve accreditarsi sulla Piattaforma ed accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti, in esecuzione delle istruzioni fornite, non essendo sufficiente il semplice caricamento (upload) della documentazione sulla piattaforma. Tale verifica può avvenire utilizzando la sezione "Comunicazioni" della pagina del proprio profilo personale ovvero attraverso la PEC indicata in fase di iscrizione.

- **Busta Amministrativa**

All'interno della "busta" telematica sono contenuti i singoli spazi riferiti ad ogni documento richiesto, nei quali devono essere caricati i seguenti documenti:

- I) DGUE;

Il caricamento telematico della documentazione dovrà seguire le seguenti fasi:

1. l'operatore economico dovrà assicurarsi che tutti i file, che richiedono la firma digitale, da inserire nella Busta Amministrativa siano sottoscritti digitalmente;
2. l'operatore economico dovrà premere il pulsante "Carica", accanto ad ogni singolo spazio, e selezionare il relativo file da caricare;
3. dopo aver effettuato l'upload, l'operatore economico dovrà generare una password, per ciascun file, che dovrà essere composta da 12 caratteri, un carattere maiuscolo, un carattere minuscolo, un numero e un simbolo, da inserire in duplice copia, necessaria per la criptazione dei file, al fine della tutela della sua segretezza e inviolabilità;
4. l'operatore economico deve premere su "Carica" e una barra di stato indicherà lo stato di avanzamento dell'upload e, al termine, la Piattaforma darà esito delle:
 - verifiche sull'integrità del file;
 - verifiche sulla validità formale della firma digitale apposta sul file;
 - verifiche sull'avvenuta criptazione del file;

- verifiche sul salvataggio del file. L'operatore economico dovrà sanare eventuali problematiche rilevate dalla Piattaforma;
 - 5. al termine del caricamento di ogni file, l'operatore dovrà premere sul pulsante "Tornare al pannello per continuare le operazioni", per procedere nel caricamento degli altri documenti, fino a completare tutti gli spazi obbligatori previsti.
- **Busta Economica**

All'interno della "Busta" telematica sono contenuti i singoli spazi riferiti ad ogni documento richiesto. L'offerta economica è generata automaticamente dal portale, a seguito dell'inserimento delle informazioni necessarie alla presentazione. L'operatore economico dovrà premere il pulsante "Carica" e, successivamente, compilare i campi richiesti.

Al termine della compilazione, la Piattaforma chiederà di generare una password, che dovrà essere composta da 12 caratteri, un carattere maiuscolo, un carattere minuscolo, un numero e un simbolo, da inserire in duplice copia, necessaria per la criptazione dei file, al fine della tutela della sua segretezza e inviolabilità. Inserita la password personalizzata, cliccando sul tasto "Genera offerta", la Piattaforma genererà un file .pdf che riproduce l'offerta compilata a video. L'operatore economico, successivamente, dovrà procedere come di seguito:

1. scaricare il file cliccando sul pulsante "Scarica offerta";
2. firmare digitalmente il file scaricato, avendo premura di applicare la firma al medesimo file;
3. ricaricare il medesimo file scaricato e firmato, cliccando sul tasto "Carica documento" (che si attiva esclusivamente a seguito dell'avvenuto download del file). All'operatore economico sarà richiesta la generazione di una password, con le medesime caratteristiche generali di cui sopra, da inserire in duplice copia prima del caricamento effettivo del file. Nel caso in cui l'operatore economico si presenti in Raggruppamento, si ricorda che il modello di offerta dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti del raggruppamento, pena l'esclusione del partecipante. Nel caso sia previsto il caricamento di ulteriori file nella busta economica, l'operatore economico dovrà procedere con lo scarico, la compilazione, la sottoscrizione digitale e la ricarica dei file negli appositi spazi previsti all'interno della busta. Non saranno ammesse offerte parziali.

L'offerta presentata è irrevocabile ed impegnativa sino al **CENTOTTANTESIMO** giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa, salvo diversa disposizione della SA.

Una volta caricate tutte le "buste" telematiche con la documentazione richiesta, l'operatore economico completa la partecipazione cliccando sul tasto "Invia". Sino all'effettivo invio, un alert "Offerta non inviata" segnalerà che la partecipazione alla gara non è ancora stata inviata.

Una volta completata la partecipazione con l'invio, la Piattaforma apporrà la marcatura temporale certificante la data e l'ora certa di invio dell'istanza e, contestualmente, invierà all'operatore economico, tramite PEC, conferma di avvenuta partecipazione, visualizzabile dal profilo dell'Operatore economico, nella sezione comunicazioni (solo dopo aver effettuato il login).

ART. 8. SOCCORSO ISTRUTTORIO E SOCCORSO PROCEDIMENTALE

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'Art. 101, del Codice dei contratti.

ART. 9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'Art. 108 del Codice dei contratti, con compilazione e sottoscrizione da parte dell'operatore economico del modello di offerta generato automaticamente dalla Piattaforma.

ART. 10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'Art. 53, comma 1, del Codice dei contratti, ai fini della partecipazione alla procedura non è richiesta la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'Art. 106 del Codice medesimo.

ART. 11. GARANZIA DEFINITIVA

In considerazione della natura aperta del contratto, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del Codice dei contratti, non è richiesta ai fini della presente procedura la presentazione di una garanzia definitiva.

ART. 12. SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA

La prima seduta telematica di gara avrà luogo presso l'Ufficio Ragioneria e vi potranno assistere collegandosi telematicamente i concorrenti partecipanti alla procedura, accedendo al pannello di partecipazione con le proprie credenziali .

Attraverso il portale, nella sezione "Pannello di gara" della procedura d'interesse, i concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara conoscendo in tempo reale l'elenco dei partecipanti e lo stato di decrittazione dei plichi virtuali contenenti le offerte.

Si precisa che l'operatore economico "collegato telematicamente" non potrà accedere ai contenuti dei documenti caricati dagli altri concorrenti, ma potrà conoscere unicamente lo stato di validazione degli stessi. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. In tal caso i concorrenti saranno tempestivamente informati mediante il portale telematico.

13. PIATTAFORMA TELEMATICA

13.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile. La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Allegato NT - "NORME TECNICHE DI UTILIZZO" presente all'indirizzo https://diamante.tuttogare.it/norme_tecniche.php

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

13.2 AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, esonerano espressamente l'Ente, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne l'Ente e il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Ente non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Ente e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

13.3 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata

nel presente disciplinare e nel documento Allegato NT - "NORME TECNICHE DI UTILIZZO" presente all'indirizzo https://diamante.tuttogare.it/norme_tecniche.php

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento Eidas e comunque quanto indicato dettagliatamente nell'Allegato NT;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

13.4 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma <https://diamante.tuttogare.it>

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

***N.B.** Nelle more dell'efficacia delle disposizioni del Codice sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti stabiliscono che sulla base delle caratteristiche tecniche della piattaforma utilizzata l'accesso alla stessa sia possibile tramite il rilascio di specifiche credenziali e/o mediante una o più delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta d'identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo, modificando in tal caso la lettera b) dell'articolo 1.2. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate via mail, all'indirizzo assistenza@tuttogare.it oppure al 02-40031280 Attivo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00.

ART. 14. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità telematica mediante l'acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti in piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 e 36 comma 1 del D. lgs. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti di gara.

ART. 15. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale Calabria di Catanzaro.

ART. 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dall'aggiudicatario saranno raccolti dalla Stazione appaltante per le finalità di gestione del lavoro e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il Titolare del trattamento è il Comune di Diamante nella persona del legale rappresentante. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; questi saranno conservati ed eventualmente utilizzati per altri incarichi. nella persona del legale rappresentante. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; questi saranno conservati ed eventualmente utilizzati per altri incarichi.

Diamante, 11.07.2024



IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Rag. Giovanni GAMBA

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o ente concedente

Identità del committente	
Denominazione Ufficiale:	Comune di Diamante
Paese:	Italia
Informazioni sulla procedura di appalto	
Titolo:	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)"
Descrizione breve:	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)" - Richiesta di offerta
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (se pertinente - es.: CIG, CUP):	227

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: Informazioni sull'operatore economico			
Nome/denominazione:	Palitalsoft S.r.l	E-mail:	palitalsoft@pecraccomandata.it
Via e numero civico:	via Brodolini, 12	Telefono:	073122911
CAP:	60035	Referente:	Alessandro Marilungo
Città:	Jesi	Partita IVA:	00994810430
Paese:	Italia	Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile:	
Website:			
L'operatore economico è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?			Si [] No [X]
B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico Soggetti di cui all'art. 94 c.3 del D.Lgs 36/2023			
Nome	Alessandro	Cognome	Marilungo
Data di nascita	08/07/1969	Luogo di nascita	Recanati
Via e numero civico:	Viale Regina Margherita, 189	E-mail:	a.marilungo@palitalsoft.it
CAP	62018	Telefono	073122911
Città	Potenza Picena	Posizione/Titolo ad agire:	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paese:	Italia		
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta...):			

Nome	Giuliano	Cognome	Gabbarrini
Data di nascita	04/09/1957	Luogo di nascita	Serra Dé Conti
Via e numero civico:	via Cucchieri, 10	E-mail:	g.gabbarrini@apra.it
CAP	60030	Telefono	073122911
Città	Serra Dé Conti	Posizione/Titolo ad agire:	Amministratore Delegato
Paese:	Italia		
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta...):			
Nome	Livio	Cognome	Grilli
Data di nascita	25/05/1951	Luogo di nascita	Monte Roberto
Via e numero civico:	via Galante,5	E-mail:	l.grilli@apra.it
CAP	60035	Telefono	073122911
Città	Jesi	Posizione/Titolo ad agire:	Amministratore Delegato
Paese:	Italia		
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta...):			
Se applicabile, indicare il lotto o i lotti per i quali si intende presentare offerta:			

<p>Iscrizione all'elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti</p> <p>Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'Allegato II.11 del Codice?</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [<input type="checkbox"/>] Non applicabile [X]</p>
<p>Forma di partecipazione</p> <p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento) - Affidamento:</p> <p>L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO) - Subappalto</p> <p>L'operatore economico intende o è obbligatorio subappaltare parte del contratto a terzi?</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>

Parte III - Motivi di esclusione (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: Motivi legati a condanne penali

Si [] No [X]

Partecipazione a un'organizzazione criminale*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per partecipazione ad un'organizzazione criminale, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

* Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023 e come definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [] No []

Si [] No [X]

Corruzione*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per corruzione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

* Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023 e come definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [] No []

Si [] No [X]

Frode*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli Institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per frode, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?
*Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera d) del D.lgs 36/2023 e ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [] No []

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

* Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera e) del D.lgs 36/2023 e come definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere un reato, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

Si [] No [X]

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [] No []

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?
* Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera f) del D.lgs 36/2023 e come definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

Si [] No [X]

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [] No []

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

*Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera g) del D.lgs 36/2023 e come definite all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

Si [] No [X]

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [] No []

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

Pagamento di imposte, tasse*

L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate (Allegato II.10) degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse nel paese dove è stabilito o nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

*Ai sensi dell'Art. 94 comma 6 del D.lgs 36/2023

Si [] No [X]

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

Si [] No []

Pagamento di contributi previdenziali* L'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate (Allegato II.10) degli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali nel paese dove è stabilito o nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? *Ai sensi dell'Art. 94 comma 6 del D.lgs 36/2023	Si [] No [X]	
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 60%;"> Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? </td> <td style="width: 40%;"> Si [] No [] </td> </tr> </table>	Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?
Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?	Si [] No []	

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di diritto ambientale? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.	Si [] No [X]
Violazione di obblighi in materia di diritto sociale* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.	Si [] No [X]
Violazione di obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera a) del D.lgs 36/2023 e così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.	Si [] No [X]

<p>Liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo*</p> <p>L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, o nei suoi confronti è in corso un procedimento per l'accesso ad una di tali procedure? *Ai sensi dell'Art. 94 comma 5 lettera d) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Gravi illeciti professionali*</p> <p>L'operatore economico offerente si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara. *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera e) e dell'art.98 del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Influenze indebite. False o omesse informazioni*</p> <p>L'operatore economico offerente ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. * Ai sensi dell'art. 98 comma 3, lettera b) D.lgs 36/2023 e ai sensi dell'art.94 comma 5 lettere e) ed f)</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Risoluzione del contratto per inadempimento ovvero condanna al risarcimento del danno*</p> <p>L'operatore economico offerente ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili. *Ai sensi dell'art. 98 comma 3, lettera c) D.lgs 36/2023.</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>

<p>Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza*</p> <p>L'operatore economico offerente ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera d) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto*</p> <p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi, come definito all'art.16 del D.lgs. 36/2023, dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara, legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto*</p> <p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto? *Ai sensi dell'Art. 95 comma 1 lettera c) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili*</p> <p>L'operatore economico offerente a causa di significative o persistenti carenze nell'esecuzione ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto o di concessione per inadempimento oppure è stato condannato al risarcimento del danno o è stato destinatario di altre sanzioni comparabili derivanti da inadempienze particolarmente gravi la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale ? *Ai sensi dell'art. 98 comma 3 lettera c) D.lgs. 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>

D: Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

<p>Sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Codice antimafia*</p> <p>Sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94, comma 2, del D.lgs. 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [<input checked="" type="checkbox"/>]</p>
<p>Sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 84 comma 4 del Codice antimafia - Tentativo di infiltrazione mafiosa*</p> <p>L'operatore economico è destinatario di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011.</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94, comma 2, del D.lgs. 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [<input checked="" type="checkbox"/>]</p>
<p>L'operatore economico offerente ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori?</p> <p>Al sensi dell'art. 98 comma 3, lett. d) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [<input checked="" type="checkbox"/>]</p>
<p>Sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs</p> <p>L'operatore economico è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera a) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [<input checked="" type="checkbox"/>]</p>

<p>Documentazione o dichiarazioni non veritiere presentate nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti.*</p> <p>L'operatore economico ha presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere in procedure di gara in corso o negli affidamenti di subappalti?</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 98 comma 5 D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Iscrizioni nel casellario informatico dell'Osservatorio ANAC per aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere presentate nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti.*</p> <p>Nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in procedure di gara o negli affidamenti di subappalti?</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94 comma 5 lettera e) D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione*</p> <p>Nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC sono presenti iscrizioni per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA?</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 94, comma 5 lettera f) D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>

<p>Violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/1990.*</p> <p>L'operatore economico offerente ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente entro l'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata non sia stata rimossa</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 98 comma 3 lettera e) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Violazione della L. 68/1999 in materia di assunzione obbligatoria dei disabili*</p> <p>L'operatore economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68?</p> <p>* Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94, co.5, lett. b)</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 [<input type="checkbox"/>]</p>
<p>Omessa denuncia dei reati di estorsione risultante dal Casellario informatico dell'Autorità*</p> <p>L'operatore economico offerente in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara è stato vittima e ha omesso la denuncia all'autorità giudiziaria.</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 98 comma 3 lettera f) D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>

<p>Offerte imputabili ad un unico centro decisionale*</p> <p>L'operatore economico si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale o è comunque a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.</p> <p>* Ai sensi dell'articolo 95 comma 1 lettera d) D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>
<p>Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione*</p> <p>L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza.</p> <p>*Ai sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera h) del D.lgs 36/2023</p>	<p>Si [<input type="checkbox"/>] No [X]</p>

False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile*

L'operatore economico, ovvero il titolare o il direttore tecnico di impresa individuale, il socio amministratore o direttore tecnico di società in nome collettivo, il socio accomandatario o il direttore tecnico di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza compresi gli institori e i procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico, l'amministratore di fatto, è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza per false comunicazioni sociali?

*Al sensi dell'Art. 94 comma 1 lettera c) del D.Lgs 36/2023

Si [] No []

Condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door)

L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

Si [] No []

<p>Appalti afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n.240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021</p> <p>In relazione agli appalti afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n.240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art.46 D.lgs 198/2006 ha ommesso di produrre al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta copia dell'ultimo rapporto redatto?</p>	<p style="text-align: right;">Si [] No [X]</p>		
<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</p> <p>Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p>	<p style="text-align: right;">Si [] No [X]</p> <table border="1" data-bbox="555 842 1461 920"> <tr> <td data-bbox="555 842 1010 920"> <p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p> </td> <td data-bbox="1018 842 1461 920"> <p style="text-align: right;">Si [] No []</p> </td> </tr> </table>	<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	<p style="text-align: right;">Si [] No []</p>
<p>Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?</p>	<p style="text-align: right;">Si [] No []</p>		

Parte IV - Criteri di selezione

α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

<p>Indicazione generale per tutti i criteri di selezione</p> <p>In merito ai criteri di selezione l'amministrazione aggiudicatrice chiede all'operatore economico di dichiarare che soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti indicati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.</p>	<p style="text-align: right;">Si [X] No []</p>
--	---

Parte VI: Dichiarazioni Finali

<p>Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.</p> <p>Il sottoscritto autorizza formalmente Comune di Diamante ad accedere ai documenti complementari alle informazioni di cui ai punti del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)".</p>
--

Data luogo e firma

N.FAX: ()
SOCIETA': (COMUNE DI DIAMANTE)
OGGETTO: (PNRR OFFERTA 1.3.1 PDND)

Spett.le

COMUNE DI DIAMANTE

PIAZZA P.MANCINI, 10

87023 DIAMANTE CS

Att.ne Giovanni Gamba

OFFERTA/CONTRATTO

Numero: 2024/Off/24-003168

Rev. doc: 0

OGGETTO: PNRR OFFERTA 1.3.1 PDND

Buongiorno, nel ringraziarVi per l'attenzione prestataci, in allegato trasmettiamo la nostra offerta per quanto in oggetto.

Siamo certi di aver analizzato al meglio le Vs. richieste e di presentarVi la soluzione più adeguata.

Distinti saluti.

Jesi, 12-07-2024

Responsabile Commerciale
Alessandro Marilungo



DIREZIONE COMMERCIALE

Data 12-07-2024

Documento Generato e Firmato Elettronicamente

La **Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”** stanziata ad ottobre 2022 e rivolta ai Comuni prevede con un fondo di **110 milioni di euro** a supporto degli Enti che devono adeguarsi a quanto disposto dalla normativa. Secondo le Linee Guida sull' interoperabilità tecnica della Pubblica Amministrazione, **gli Enti locali devono infatti sviluppare le interfacce di programmazione nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati**, da erogare in due modalità, API REST e API SOAP, secondo precise indicazioni tecniche indicate nell'avviso.

La PDND ha l'obiettivo di rendere possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati dei soggetti interessati mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati a operare sulla stessa, nonché attraverso la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuati sulla piattaforma.

L'attuazione di tale meccanismo avviene mediante l'instaurazione di un rapporto tra ente erogatore ed ente fruitore dei dati, nel quale la PDND riveste esclusivamente il ruolo di tramite: l'infrastruttura in questione, infatti, non gestirà, tratterà o conserverà le informazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, ma **consentirà l'interoperabilità** tra di esse, permettendo che entrino in comunicazione e scambino i dati e le informazioni con modalità tecnico-amministrative predefinite e standardizzate.

L'intendimento, in sostanza, è quello di realizzare una sorta di *“marketplace”* di dati e servizi, al quale possono accedere tutte le amministrazioni, per condividere le proprie informazioni o fruire di quelle detenute da altre pubbliche amministrazioni, sostituendo in tal modo tutte le convenzioni e gli accordi (bilaterali) sino ad oggi utilizzati per tali finalità.

E' da evidenziare che, al di là dell'adesione o meno al bando, **gli Enti Locali sono obbligati ad accreditarsi alla PDND**, a sviluppare le interfacce di programmazione e a rendere disponibili i propri database **entro e non oltre il 20 settembre 2023**.

La **PALITALSOFT** ad oggi vanta molta esperienza nello sviluppo di API come ad esempio:

- Interoperabilità con ANPR
- Interoperabilità con SIMOG
- Interoperabilità con IMPRESA IN UN GIORNO
- Interoperabilità con i PROTOCOLLI
- Interoperabilità con MOTORIZZAZIONE
- Interoperabilità con ALBO PRETORIO
- Interoperabilità con TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

per tale motivo la PALITALSOFT è un elemento di garanzia per centrare gli obiettivi di questa misura, mettendosi a disposizione degli enti per lo sviluppo e l'utilizzo delle API richieste.

OBIETTIVI 2023 - 2024

L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno **400 interfacce** per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo API e integrate con PDND. Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:

- a) **al 31 dicembre 2023:** servizi prioritari di sicurezza sociale e conformità fiscale, compresi i principali registri nazionali (come il registro anagrafico e il registro della pubblica amministrazione);
- b) **entro il 31 dicembre 2024:** i servizi rimanenti di sicurezza sociale e conformità fiscale;

Ciascuna attuazione e documentazione di API deve essere conforme alle norme nazionali di Interoperabilità e sostenere il quadro della National Digital Data Platform; la piattaforma di cui sopra fornisce funzionalità per valutare tale conformità

OBIETTIVI 2025 - 2026

L'obiettivo consiste nel raggiungimento di almeno ulteriori **600 interfacce** per programmi applicativi API (Application Programming Interface) pubblicate nel catalogo (per un totale di 1000).

Le API pubblicate devono avere un impatto sui seguenti settori:

- a) **entro il 31 dicembre 2025:** procedure pubbliche quali assunzioni, pensionamento, iscrizione a scuole e università (come l'Anagrafe Nazionale Studenti e dei laureati e il Pubblico registro automobilistico);
- b) **entro il 30 giugno 2026:** welfare, gestione dei servizi di appalto, sistema informativo nazionale per i dati medici e le emergenze sanitarie – ad es. I registri dei pazienti e dei medici

CASI D'USO

- **API PER WELFARE E SERVIZI SOCIALI:** a questo scopo INPS gestisce la banca dati SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei servizi sociali), a cui gli enti devono inviare una serie di informazioni;
- **API PER PROTOCOLLAZIONE (SCAMBIO DOCUMENTI PROTOCOLLATI):** L'adesione al sistema normato da AGID è molto bassa, quindi l'implementazione di questa API sarebbe un modo per adempiere ad un obbligo normativo. Inoltre abiliterebbe la costruzione di sistemi documentali interoperabili e automatizzabili;

- **API PER DATI GEOGRAFICI:** Sono utili per gli enti sovraordinati e per chi fa interventi sul territorio. Chiunque abbia un server GIT/SIT ha potenzialmente già l'implementazione;
- **API PER LA TRASPARENZA:** Vantaggi della pubblicazione sono già raccolti dagli enti, sono oggetto di pubblicazione obbligatoria, non sono strutturati, mentre la strutturazione e uniformazione permetterebbe analisi più approfondite e confronti fra enti;
- **API PER L'ALBO PRETORIO:** non esiste un'API unica e fare confronti diventa molto oneroso. Classificazione attiva al 10.02.2023 – Dipartimento Funzione Pubblica;

LINK UTILE: <https://innovazione.gov.it/notizie/articoli/piattaforma-digitale-nazionale-dati-cinque-casi-d-uso-come-esempio-per-i-comuni/>

LINK UTILI

AVVISO DIGITALE:

https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_dettagli_avviso?id=a017Q00001B04NoQAJ

DEFINIZIONI:

docs/it/bozza/doc/00_Linee%20guida%20PDND%20interoperabilit%C3%A0/04_definizioni.html#catalogo-apidocs/it/bozza/doc/00_Linee%20guida%20PDND%20interoperabilit%C3%A0/index.html

MANUALE OPERATIVO GUIDA:

<https://docs.pagopa.it/interoperabilita-1/manuale-operativo/guida-alladesione>

INTEGRARE SERVIZI:

<https://docs.pagopa.it/interoperabilita-1/come-integrare-i-propri-servizi-su-pdnd-interoperabilita>

FUNZIONAMENTO:

<https://docs.pagopa.it/interoperabilita-1/funzionamento-generale>

MANUALE OPERATIVO CLIENT:

<https://docs.pagopa.it/interoperabilita-1/manuale-operativo/client-e-materiale-crittografico>

MANUALE OPERATIVO SERVICE:

<https://docs.pagopa.it/interoperabilita-1/manuale-operativo/e-service>

LA NOSTRA PROPOSTA DI OFFERTA PER LA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI

I servizi proposti sono i seguenti:

- API PER WELFARE E SERVIZI SOCIALI
- API PER PROTOCOLLAZIONE (SCAMBIO DOCUMENTI PROTOCOLLATI)
- API PER DATI GEOGRAFICI
- API PER LA TRASPARENZA
- API PER L'ALBO PRETORIO
- ALTRO: _____

La PALITALSOFT si rende comunque disponibile a variare in tempi ragionevoli nel corso del progetto a parità di complessità. Eventuali nuovi servizi pubblicati da AGID come casi d'uso dovranno essere analizzati.

VALORE COMPLESSIVO SVILUPPO PER 2 API	
PDND Realizzazione e collaudo	Canone Annuale Dal 2027
16.675,41 IVA ESCLUSA	2.000,00 IVA ESCLUSA

CONDIZIONI DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La fatturazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- **Canoni:** annuale, ad inizio di ogni anno.
- **Forniture:** Ad asseverazione positiva ed erogazione finanziamento da parte del DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- **Eventuali prestazioni:** mensile a consuntivo di erogazione.

Il pagamento a 30 giorni dall'emissione del finanziamento; in caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi moratori come da direttiva CEE 2011/7/UE recepita dal D.Lgs. N 191/2012.

CONDIZIONI DI FORNITURA**Condizioni di fornitura per la concessione in uso delle licenze software in Cloud SaaS****Art. 1 Servizi offerti****Art. 1.1 Oggetto della proposta**

L'oggetto della presente proposta è costituito dalla fornitura delle procedure software PALITALSOFT in Cloud SaaS.

Le licenze software sono concesse in uso al Cliente per l'intera durata degli accordi contrattuali.

Le procedure software sono ottimizzate per lavorare in modalità Cloud SaaS e il Cliente, a fronte del pagamento di un canone annuale, vedrà ricomprese tutte le spese di gestione e manutenzione delle procedure stesse (si rimanda al successivo art. 1.5).

Le prestazioni sono erogate alle condizioni e termini specificati di seguito.

PALITALSOFT, oltre a consentire l'utilizzo delle procedure software in Cloud SaaS, si impegna a fornire tutta l'eventuale formazione necessaria all'avviamento dell'ente e l'eventuale recupero delle banche dati.

Art. 1.2 Test di connettività

Per attivare il servizio Cloud SaaS è necessario aver superato preventivamente un test di connettività, al fine di verificare la qualità della linea internet dell'Ente.

Art. 1.3 Garanzia procedure software in Cloud SaaS

PALITALSOFT garantisce che le proprie procedure software in Cloud SaaS siano già funzionanti, collaudate, dimostrabili e conformi alla più recenti disposizioni legislative.

Art. 1.4 La formazione del personale

La formazione degli operatori avverrà in videocomunicazione, in casi eccezionali presso la sede del Cliente. Tali incontri dovranno avvenire entro e non oltre 360 giorni dall'installazione delle procedure software, termine oltre il quale l'ordine potrà essere annullato.

Art. 1.5 Canone annuale del servizio

Il Cliente per poter fruire delle procedure software in Cloud SaaS dovrà corrispondere a PALITALSOFT il relativo canone annuale che decorre dall'attivazione del servizio. Una volta decorso il primo anno di servizio in cloud SaaS, il Cliente, per assicurarsi il servizio proposto, dovrà sottoscrivere con la PALITALSOFT apposita convenzione di assistenza annuale e saranno applicati i prezzi relativi al listino in vigore a quella data. Il canone prevede annualmente l'adeguamento in base all'indice pubblicato dall'Istat, salvo adeguamenti di listino derivanti da rilevanti modifiche apportate ai software applicativi; tali prezzi saranno preventivamente comunicati con idoneo preavviso.

Art. 1.6 Tempi di consegna

L'erogazione dei servizi è subordinata al perfezionamento giuridico dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) pertanto si chiede di comunicare gli estremi della determinazione di impegno di spesa e ogni altra informazione utile all'evasione dell'ordine.

La presa in carico e pianificazione delle attività avverrà nei 30 giorni successivi all'ordine, salvo condizioni particolari.

L'esecuzione delle attività viene garantita secondo tempi e modalità indicati nel cronoprogramma inviato dalla PALITALSOFT dopo l'avvenuta registrazione dell'ordine MEPA.

Art. 2 Procedure software in Cloud SaaS: aspetti del servizio**Art. 2.1 Spazio su Datacenter**

PALITALSOFT si impegna ad offrire le risorse necessarie e quantificate in base al listino in vigore alle procedure software.

PALITALSOFT garantisce l'utilizzo esclusivo degli applicativi PALITALSOFT presso il CSP qualificato ARUBA con le certificazioni riportate nella pagina:

<https://www.aruba.it/certificazioni.aspx>

Art. 2.2 Copie dei dati

PALITALSOFT garantisce la corretta esecuzione giornaliera delle copie dati. Le copie vengono effettuate automaticamente di notte su una infrastruttura di backup dedicata e separata da dati e programmi PALITALSOFT con una retention di 30 giorni.

Art. 2.3 Aggiornamenti delle procedure software in Cloud SaaS

PALITALSOFT si impegna ad avvisare il Cliente della pubblicazione dell'aggiornamento solo attraverso i banner della procedura software. Nei casi in cui PALITALSOFT ne ravveda la necessità, avviserà il Cliente tramite PEC o indicando, con congruo anticipo, le procedure software che verranno aggiornate.

Il Cliente si impegna a scaricare la lettera di aggiornamento attraverso i banner della procedura software e a leggerne ed accettarne intrinsecamente tutti i contenuti.

PALITALSOFT garantisce che gli aggiornamenti vengano scaricati dal server degli aggiornamenti PALITALSOFT utilizzando un collegamento criptato e garantisce altresì che vengano eseguiti di notte entro 3 giorni lavorativi a partire dalla data di pubblicazione nei banner delle procedure. Gli aggiornamenti vengono effettuati da remoto.

Art. 2.4 Information security policy

PALITALSOFT si impegna ad attenersi ad eventuali information security policy che il Cliente applica ai propri fornitori. È in ogni caso responsabilità del Cliente inviare ad PALITALSOFT la policy e chiederne il rispetto.

Art. 2.5 Livelli di servizio garantiti (SLA) per l'infrastruttura Cloud SaaS

La percentuale di tempo, in cui il servizio di fruizione delle procedure software in Cloud SaaS risulta accessibile e usabile, è prossima al 99,5% su base annua.

Il servizio di supporto tecnico è operativo dal lunedì al venerdì con orario continuato 9.00 – 13:00 e dalle 14:30 - 17.30, dal lunedì al venerdì (solo assistenza telefonica).

Art. 3 Connettività

Il Cliente si impegna a munirsi di una connettività adeguata, preferibilmente dedicata ad PALITALSOFT, con avvertenza che in difetto di una connettività dedicata, qualora si riscontrassero dei rallentamenti durante l'utilizzo delle procedure software PALITALSOFT, nessuna responsabilità potrà essere attribuita ad PALITALSOFT.

Art. 4 Obblighi e limitazioni di responsabilità di PALITALSOFT

Gli obblighi e le responsabilità di PALITALSOFT verso il Cliente sono quelli definiti dal presente contratto, pertanto in qualsiasi caso di violazione o inadempimento imputabile a PALITALSOFT, la stessa risponderà nei limiti previsti dallo SLA restando espressamente escluso qualsiasi altro indennizzo o risarcimento al Cliente per danni diretti o indiretti di qualsiasi natura e specie. Il Cliente prende atto ed accetta che in tutti i casi in cui non trova applicazione lo SLA, PALITALSOFT risponderà esclusivamente nei limiti della somma corrisposta dal Cliente negli ultimi 12 mesi per il Servizio Cloud SaaS.

Comune di Diamante

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

1. **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Comune di Diamante, Via Pietro Mancini, 10, cap 87023, Tel. 985,81, Fax. 985,81, PEC: tuttogare@pec.comune-diamante.it
2. **OGGETTO DELL'APPALTO:** PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022)" - CUP E51F22009480006 - CIG:
3. **IMPORTO A BASE DELL'APPALTO:** € 16.675,41, di cui € 0,00 per costo della manodopera più 0,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
4. **TIPO DI PROCEDURA:** Affidamento diretto / RDO
5. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** Solo prezzo
6. **DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO:** 11/07/2024 17:00
7. **OFFERTE RICEVUTE:** n. 1;
8. **SOGGETTO AGGIUDICATARIO:**

#	ID Univoco	Codice Fiscale	Denominazione
1	330	00994810430	Palitalsoft S.r.l
9. **IMPORTO AGGIUDICAZIONE:** 16.675,41, oltre IVA, di cui 0,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
10. **DATA DI AGGIUDICAZIONE:** DETERMINAZIONE RESPONSABILE SETTORE II N. 133 DEL 18/07/2024
11. **TERMINI PER L'INTRODUZIONE DEL RICORSO:** ai sensi dell'art. 120, comma 5, del D.Lgs. 104/2010 il termine è fissato in 30 (trenta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 90 del D.Lgs. 36/2023;
12. **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:** GAMBA GIOVANNI